



Città di Marcianise

Provincia di Caserta

Biblioteca Comunale

IT - CE0026

Prot. n. 83/17/BC

Marcianise, 26/04/2017

Ai Dirigente del IV Settore

SEDE

Oggetto: Richiesta di contributi alla Regione Campania per l'incremento e il miglioramento della dotazione di arredi e delle attrezzature tecniche, ai sensi delle Leggi regionali n. 49/74 e n. 4/83 e del D.D. n. 30/2017:

- Programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare;
- Preventivo analitico delle spese.

PREMESSA:

A) *MISSION DELLA BIBLIOTECA*

Il *Regolamento della Biblioteca Comunale*, approvato con deliberazione consiliare n. 126 del 17/12/1999, il "*Piano di sviluppo dei servizi bibliotecari*", approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 293 del 25/05/2004, il progetto "*Biblioteca, piazza virtuale del sapere*", approvato con determinazione dirigenziale n. 111 del 13/07/2009 e ammesso a finanziamento dalla Regione Campania nell'ambito del bando POR FESR 2007/2013 Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, Obiettivo Operativo 1.10 "La cultura come risorsa", la domanda che continuamente proviene dagli utenti dei servizi e dai cittadini hanno contribuito nel tempo a definire il ruolo e la mission attuale della Biblioteca Comunale di Marcianise, entrambi ispirati al Manifesto IFLA/UNESCO per le biblioteche pubbliche e alle "Linee di Politica Bibliotecaria per le Autonomie", che insieme conferiscono alle *biblioteche pubbliche* il ruolo di presidio culturale, sociale e di strumento di democrazia.

In particolare:

- il *Regolamento della Biblioteca* afferma che: "Il Comune di Marcianise agisce per la piena attuazione dei principi dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini, ispira la propria azione al principio di solidarietà, opera per affermare i diritti dei cittadini e per il superamento degli squilibri economici e sociali, concorre a realizzare lo sviluppo civile e sociale della propria comunità, intende rendere effettivo il diritto alla cultura e allo studio, favorisce la crescita culturale individuale e collettiva, riconosce il diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione,

s'impegna a rimuovere gli ostacoli all'esercizio di questo diritto, facilitando l'accesso ai servizi culturali anche da parte dei cittadini svantaggiati".

Afferma, altresì, che "La Biblioteca Comunale di Marcianise promuove, per mezzo della lettura e dello studio, l'elevazione spirituale e l'educazione intellettuale e morale dei cittadini e si configura quale presidio sociale del processo di educazione permanente. Questa, assicurando a tutti i cittadini uguali possibilità di accesso alle fonti di informazione, si integra nella vita culturale della città e contribuisce alla realizzazione di un'effettiva democrazia".

- Il "*Piano di Sviluppo dei Servizi Bibliotecari*", ha definito l'evoluzione della Biblioteca verso la costituzione di un sistema bibliotecario urbano - territoriale, al quale demandare il coordinamento degli acquisti, la riduzione dei costi di gestione, la disponibilità di una considerevole quantità di risorse librarie in un ambito territoriale non esteso e la redazione di un catalogo unitario, omogeneo e disponibile in rete.

- Il progetto "*Biblioteca, piazza virtuale del sapere*" ha indicato puntualmente i nuovi rapporti della Biblioteca Comunale con il territorio e i cittadini: diventare, cioè, una struttura capace di interagire con la società, di intercettare risorse ed energie, favorire, accanto alle tradizionali attività di studio e di approfondimento, la pratica di una cultura diffusa e accessibile, dove siano sempre meno percettibili i confini tra struttura fisica della biblioteca e vita di tutti i giorni.

Successivamente, con deliberazione del 27/05/2016 n. 218, assunta dal Commissario Straordinario del Comune di Marcianise ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/00 ed esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un programma di interventi che ha previsto, fra l'altro, la distinzione di quelle attività biblioteconomiche riconducibili alla definizione di "*piazza del sapere*" in: attività di "*piazza della conoscenza*" e attività proprie della "*piazza del sapere*", con l'esplicito riferimento ai due momenti individuati da Francesco Alberoni di *movimento e istituzione* delle fasi della *conoscenza* e del *sapere*.

Detta distinzione è stata utilizzata sia per facilitare la gestione di tali attività sia nella previsione del trasferimento dei servizi attinenti alla cosiddetta "*piazza della conoscenza*" nello storico Palazzo ex Monte dei Pegni di Marcianise.

Infatti, l'Amministrazione Comunale, consapevole della necessità di disporre di un'istituzione culturale centralizzata, consolidata nel tempo e capace di fungere da volano nei rapporti con il territorio, ha ritenuto di affidare alla Biblioteca Comunale tale compito ed ha espresso, con deliberazione della Giunta Comunale del 3/07/2014 n. 212, il proposito di trasferirne la sede in detto storico e centralissimo Palazzo, costruito nel 1566, ma opportunamente restaurato e utilizzato fino a qualche anno addietro come sede universitaria, privato pertanto delle barriere architettoniche e asservito alle norme vigenti in materia di sicurezza.

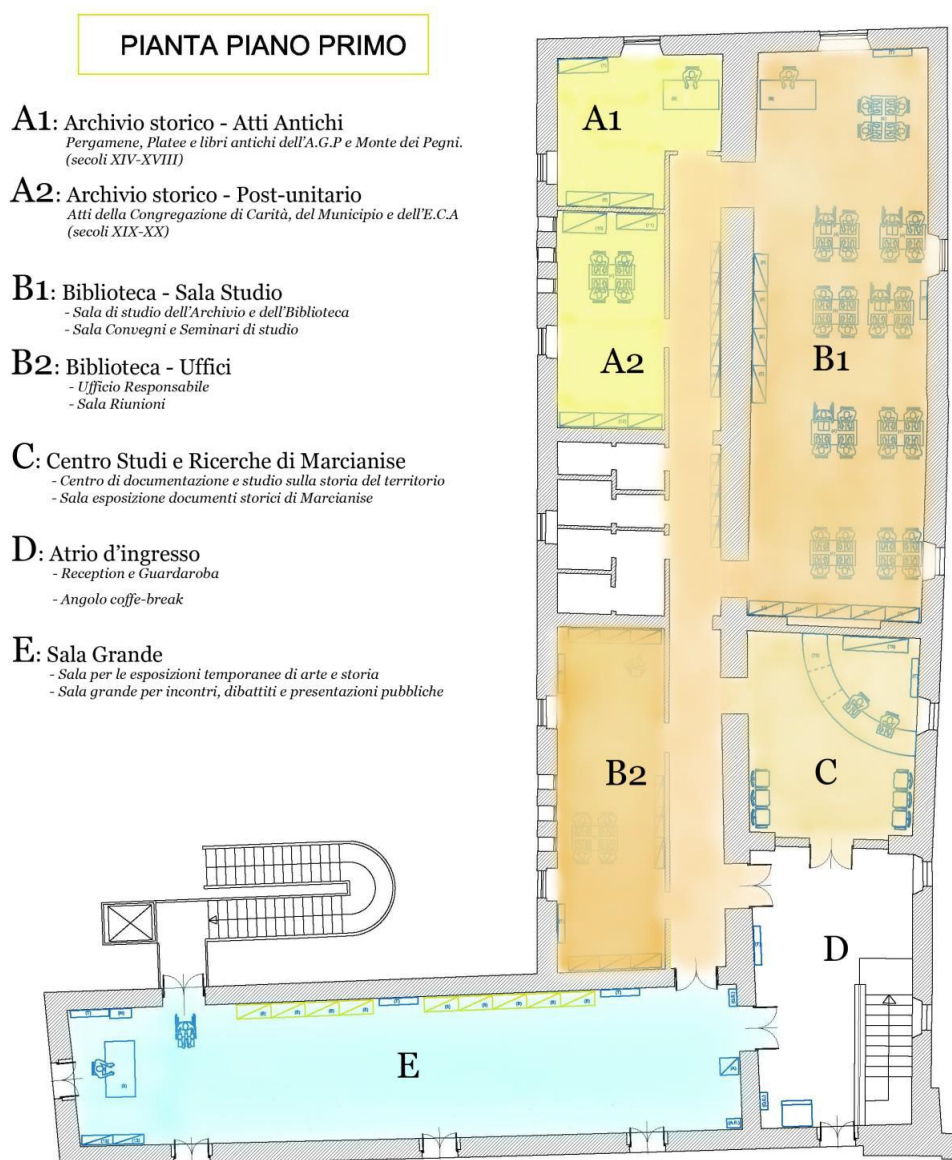
Detta ipotesi di trasferimento, orientata all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi culturali e alla razionalizzazione delle risorse, consentirà di disporre, in due sedi funzionalmente collegate, di ampi spazi per la conservazione e l'uso pubblico dell'Archivio Storici dell'A.G.P. e di ambienti idonei ad ospitare la "*piazza del sapere*" e la "*biblioteca 2.0*".

Inoltre, si potrà dedicare un ambiente completamente indipendente alla Sezione Ragazzi, dove attivare vivaci iniziative utili alla promozione della lettura, dello studio e della cultura, in simbiosi con gli istituti scolastici della città.

Ad oggi il trasferimento non è stato ancora portato a termine per la necessità di completare le procedure burocratiche relative al cambio di destinazione d'uso del Palazzo Monte dei Pegni.

Tuttavia, il piano terra dell'edificio, che comprende la sala conferenze, un androne di notevoli dimensioni, un *odeon* semicircolare, dedicato ad attività di animazione, teatrali e musicali, è già utilizzato e gestito dalla Biblioteca Comunale per incrementare i propri spazi culturali.

Mentre, per la descrizione delle attività riservate al primo piano, si ritiene utile far riferimento alla seguente planimetria:



IDEA PROGETTO

MOTIVAZIONI / OBIETTIVI

Com'è noto, la sede attuale della Biblioteca Comunale di Marcianise è articolata su due piani, dei quali, il piano terra accoglie le aree della distribuzione, della consultazione e della lettura, la sezione di storia locale, l'area multimediale, mentre il primo piano è utilizzato soprattutto come magazzino dei libri e dei documenti storici di pregio, contiene gli uffici amministrativi e accoglie gran parte dell'Archivio storico dell'Annunziata di Marcianise, risalente al XIV secolo. La sede dispone al piano terra anche di una sala Polifunzionale, capace di 80 posti a sedere, destinata a riunioni e conferenze e, in assenza di tali manifestazioni pubbliche, a studio e piccolo foyer.

Nella disposizione degli ambienti e degli arredi, il progettista ha adottato un sistema *a schema aperto*, cioè privo di tramezzature, se non quelle relative agli uffici amministrativi del primo piano e ai servizi igienici, affidando la separazione delle diverse aree ad elementi di natura funzionale, quali gli arredi.

Tale impostazione, più adatta ad un servizio bibliotecario pubblico di minori dimensioni, ha bisogno di essere adeguata alle effettive dimensioni del bacino di utenza e alle nuove funzioni.

Pertanto, la sede della Biblioteca Comunale, pur essendo di recente progettazione e pur essendo stata inaugurata nel 1992, oltre che all'ordinaria manutenzione, deve essere sottoposta a riorganizzazione e redistribuzione degli spazi interni.

Il recente incremento quantitativo e qualitativo dell'utenza, che già di per sé rappresenta il più immediato feed-back della vivacità e della funzionalità di una biblioteca, depone per la necessità di adeguare opportunamente non solo le dotazioni documentarie, ma anche l'organizzazione dei servizi, la disposizione degli arredi e dei percorsi interni.

La distinzione dei servizi bibliotecari in "*piazza della conoscenza*", "*piazza del sapere*" e in "*biblioteca 2.0*", la maggiore attenzione dovuta ai ragazzi e alle famiglie con bambini piccoli, nei cui confronti fu attivato il progetto "Nati per leggere", le iniziative intraprese e da intraprendere nei riguardi alle problematiche dell'integrazione culturale, per le quali è stato attivato il *Centro Intercultura Scuola Integrazione*, la necessità di dare continuità a manifestazioni di carattere divulgativo e di analisi sociale, come le presentazioni di libri, di scrittori, di correnti letterarie e filosofiche, richiedono che anche strutturalmente la biblioteca evolva verso uno stato di maggiore dinamicità, a cominciare dal sistema di collocazione delle collezioni, all'ampliamento della sezione informatico-telematica e di quella dei ragazzi, all'ammodernamento delle attrezzature per diversamente abili, al miglioramento qualitativo e quantitativo degli arredi.

Il programma di incremento e miglioramento degli arredi deve tenere conto anche della nuova allocazione nuova sede del "Monte dei Pegni" e, di conseguenza, svilupparsi in armonia con la futura ipotesi di disposizione di mobili e suppellettili.

ARREDI E ATTREZZATURE ATTUALMENTE DISPONIBILI

a) La Sala di lettura, studio e consultazione del piano terra, di estensione pari a 260 mq., è attualmente distinta nelle aree della distribuzione, dei servizi multimediali e telematici, nelle aree dedicate ai ragazzi, alla lettura, consultazione e alla stampa e riproduzione dei documenti in formato elettronico.

Contiene scaffali, tavoli da lettura, ciascuno di 4 posti a sedere, e riesce a far fronte ad un'utenza media giornaliera di circa 85 unità.

Il banco della distribuzione consente l'operatività di due addetti, ai quali sono demandati i compiti di registrare i nuovi utenti, di evadere le richieste di consultazione, lettura, prestito, stampa e riproduzione, di accesso agli altri servizi, oltre a quelli relativi alla digitalizzazione dei cataloghi posseduti, nei rari momenti liberi. È attualmente attrezzato con un computer, collegato alla LAN, sul quale risiedono i programmi di catalogazione e di consultazione elettronica dei dati.

La sistemazione di tutto quanto descritto in un solo macroambiente rende più semplice il controllo dell'utenza da parte di poche unità di personale: infatti, sono di solito sufficienti due persone per le "necessità" di base della Sala.

Però, tutto deve avvenire "sommessamente" e ogni minimo aumento della voce degli utenti, del personale o di chi entra salutandolo educatamente distrae la platea, tant'è che si registrano frequenti reclami.

Inoltre, i ragazzi, solitamente più vivaci, sentono l'ambiente meno piacevole e vicino, perché spesso richiamati a una maggiore osservazione del galateo.

Anche l'uso di internet ne resta sminuito per l'impossibilità di attivare le funzioni audio.

Pertanto, non potendo ricorrere a tramezzature, in quanto queste toglierebbero alla biblioteca il senso di ariosità e spazio aperto dedicato ai libri e alla cultura e impedirebbero un agevole controllo della sala, è necessario rinnovare i percorsi e dar vita ad ambiti protetti per chi si dedica più intensamente, singolarmente o in gruppo, allo studio mediante l'uso di nuove scaffalature opportunamente posizionate.

a.1) In aggiunta a quanto evidenziato in precedenti richieste relative alle Leggi Regionali 49/74 e 4/83, emerge con crescente evidenza la necessità di dedicare maggiore attenzione ai ragazzi: infatti, all'inizio di ogni anno scolastico, sono sempre più numerose le richieste di visite guidate in biblioteca.

Purtroppo, si rileva che dopo le belle parole e le apprezzate illustrazioni dei servizi bibliotecari, i ragazzi, al loro ritorno, rimangono delusi a causa di come gli spazi loro dedicati sono attrezzati e protetti.

Pertanto, è necessario migliorare l'accoglienza nei confronti dei ragazzi e la funzionalità della sezione loro dedicata, ravvivandola con un arredamento dimensionato sulle loro caratteristiche ed esigenze.

b) La Sala Polifunzionale, fino a qualche tempo fa quasi esclusivamente adibita ad accogliere riunioni di lavoro, convegni e conferenze e, conseguentemente arredata con sedie dotate di ribaltina, tavolo da conferenze e attrezzature tecniche necessarie (amplificazione voce, videoproiezione, lavagna luminosa, ecc.). Attualmente, in assenza di manifestazioni pubbliche, è utilizzata anche per lo studio e come punto di ristoro, in quanto sono ospitati distributori di caffè e bevande.

c) Il primo piano è attualmente organizzato in modo da ospitare un ufficio amministrativo, quattro aree di lavoro, un'area server, un archivio storico, un magazzino libri.

Vi sono già state apportate consistenti modifiche ai percorsi e alla distribuzione degli spazi, ma ugualmente vanno previsti ulteriori e più efficaci cambiamenti.

In sintesi, la Biblioteca Comunale, dispone attualmente del seguente arredo:

PIANO TERRA:

Sala lettura, studio e consultazione:

banco della distribuzione;

catalogo per autori e titoli di opere anonime;

catalogo per soggetti;

postazione per reference – n. 3;

postazioni multimediali-telematiche – n. 3;

tavoli da lettura, per 4 posti – n. 15;

sedie n. 70;

scaffali bifronte Gonzaga Arredi serie Babele, h. 2,10 ml., n. 14;

scaffali metallici monofronte, h. 2,10 ml., n. 16.

Sala Polifunzionale:

Tavolo per conferenza, n. 1;

sedie con ribaltina, n. 75;

sedie senza ribaltina, n. 5;

tavolo di servizio, n. 1.

PRIMO PIANO:

Ufficio amministrativo e stanza consultazione documenti rari e di pregio:

scrivanie n. 3;

scaffali monofronte, Gonzaga Arredi serie babele, h. 2,10 ml, n. 2;

tavoli da lavoro, n. 2;

cassettiere n. 4;

contenitori metallici per archivio documenti (piccionaie), n. 2;

sedie n. 6.

Sezione magazzino:

scaffali bifronte, Gonzaga Arredi, serie Babele, h. 2,10 ml., n. 7;

scaffali metallici monofronte, h. 2,10 ml, n. 8;

scaffali metallici monofronte, h. 3,10 ml, n. 10;

tavolo da lavoro, grande, n. 1;

postazioni multimediali, n. 2;

sedie n. 4.

Sezione Archivio Storico A.G.P. (Annunziata):

Scaffali economici, h. 3,10 ml, n. 9;

Scaffali metallici bifronte, h. 3,10 ml, n. 20;

Scaffali in legno, h. 2,0 ml, n. 2;

Tavoli da lavoro, grandi, n. 2.

**PROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'INIZIATIVA
E PREVENTIVO ANALITICO DELLE SPESE**

È opportuno suddividere programma dell'iniziativa da porre in essere per una maggiore efficienza dei servizi bibliotecari in due parti, una delle quali sarà a carico del bilancio comunale, mentre l'altra, che riguarda l'incremento e il miglioramento della dotazione degli arredi, potrà essere oggetto della richiesta di contributi alla Regione Campania, ai sensi delle leggi regionali n. 49/74 e 4/83, ciò anche in ossequio alle indicazioni sul contenimento della spesa per l'acquisto di mobili e arredi previsto per i Comuni dalla Legge 228/2012.

Per le motivazioni innanzi addotte, sono necessari i seguenti interventi:

RIORGANIZZAZIONE DELLA SALA LETTURA E CONSULTAZIONE:

- incrementare l'area multimediale;
- creare un ufficio di reference isolato acusticamente dal resto della Sala e con ingresso indipendente;
- sostituire le scaffalature monofronte addossate alle pareti alte m. 2,10 con quelle di altezza superiore;
- dare all'area della distribuzione maggiore operatività, senza interferire con le attività di studio e di ricerca degli utenti;
- Incrementare le postazioni informatico-multimediali;
- Aggiungere autonome postazioni OPAC.

RIORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE RAGAZZI:

Gli interventi per la riorganizzazione della Sezione Ragazzi devono essere ispirati alle "Linee guida dei servizi bibliotecari per i ragazzi" dell'IFLA, le quali affermano: "I servizi bibliotecari per ragazzi non sono mai stati così importanti per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie come lo sono oggi. L'accesso alla conoscenza e alle ricchezze multiculturali del mondo, l'alfabetizzazione e la formazione permanente sono diventati la priorità nella nostra società... Tutti i bambini dovrebbero familiarizzare con la biblioteca locale e acquisire le competenze che consentano loro di orientarsi in generale nelle biblioteche".

Poiché i bambini dovrebbero essere incoraggiati ad andare in biblioteca sin dai primi anni di vita per i benefici che derivano al loro sviluppo cognitivo e perché in questo modo è più probabile che continueranno ad utilizzarla in futuro, è necessario:

- incrementare l'area dedicata isolato acusticamente dal resto della Sala e con ingresso indipendente;
- creare un gruppo di lavoro specializzato per le attività di reference;
- istituire postazioni informatico-multimediali appositamente dedicate, con adatto software;
- aggiungere una postazione OPAC dedicata.

RIORGANIZZAZIONE DEL PRIMO PIANO IN MODO DA CONSENTIRE:

- la contemporanea conservazione dell'Archivio storico dell'A.G.P. e delle dotazioni documentarie della biblioteca;
- la sostituzione delle scaffalature monofronte addossate alle pareti alte m. 2,10 con quelle di altezza superiore, adatte alla buona conservazione di materiale archivistico e monografie librarie;
- una più efficace dislocazione dell'ufficio amministrativo, dalla stanza di studio dei documenti rari e di pregio;
- la razionalizzazione dei percorsi;
- ricavare una piccola stanza per accogliere il server di cui è dotata la Biblioteca;
- apporre nuove tende tipo veneziana alle finestre, al fine di abbassare la luminosità dell'intero ambiente.

INTERVENTI RIGUARDANTI LA SALA POLIFUNZIONALE:

La stessa dovrà essere sottoposta ai seguenti cambiamenti:

- disposizione di dieci postazioni multimediali lungo le pareti est ed ovest della sala; queste devono essere di dimensioni tali da consentire lo studio a non più di due persone ed essere facilmente spostabili in caso di manifestazioni pubbliche;
- Aggiungere una postazione OPAC.

Gli attuali scaffali monofronte addossati alle pareti, dei quali si prevede la sostituzione con scaffalature di maggiore altezza, non saranno dismessi, ma utilizzati nel magazzino del primo piano, dopo essere stati convertiti a scaffali bifronte.

Pertanto il guadagno complessivo in metri lineari di scaffalature (da cinque palchetti cadauna) sarà pari a 28 metri lineari.

A questo va aggiunto un guadagno in scaffalature di soprizzo (da due palchetti ciascuna), ugualmente pari a 28 metri lineari.

Interventi per i quali si chiede il contributo alla Regione Campania (LL.RR. 49/74 e 4/83)

INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE DEGLI ARREDI**Sala lettura, studio e consultazione:**

Descrizione	Dimensioni mm.	Costo unitario Euro	Q.	Costo totale Euro
armadio metallico in monoblocco, con ante scorrevoli chiuse, con serratura centrale in rete ottonata intelaiata, dotato di n. 5 ripiani interni spostabili	1000 x 370 x 1950 h	750,00	8	6.000,00
sopra armadio metallico	1000x370x1000h	500,00	8	4.000,00

superiore in monoblocco con ante in rete ottonate intelaiata, dotato di n. 2 ripiani spostabili				
tubo reggiscaia in acciaio inox comprensivo di supporti	1000	35,00	14	490,00
Postazione OPAC, in acciaio, regolabile in altezza, piano tastiera estraibile, 4 ruote di cui 2 bloccabili, piano porta stampante e porta CPU	720-1100h x 900l x 500p	285,00	2	570,00
Postazione multimediale ergonomica, piano in legno impiallacciato/laminato plastico, foro passacavi centrale, set collegamento tavoli, gusci copripiedi, divisori	1000 x 1200 x 720h	420,00	4	1.680,00
Sedie, struttura in acciaio tubolare, imbottitura in poliuretano espanso, tessuto acrilico		50,00	20	1.000,00
Totale				13.740,00

Sezione Ragazzi:

Descrizione	Dimensioni mm.	Costo unitario Euro	Q.	Costo totale Euro
Scaffale monofronte a 5 piani (tipo linea Babele di Gonzagarredi)	930 x 350 x 2190h	530,00	11	5.830,00
Scaffale monofronte a 4 piani (tipo linea Babele di Gonzagarredi)	930 x 350 x 1770h	480,00	3	1.440,00
Tavolo da lettura in legno	1800 x 900 x 730h	346,00	2	692,00
Tavolo esagonale in legno	1280 x 1110 x 590h	398,00	1	398,00
Sedia	410 x 500 x 460h	45,00	12	540,00
Sedia	390 x 400 x 380h	45,00	6	270,00
Totale				9.170,00

Sala Polifunzionale:

Descrizione	Dimensioni	Costo unitario Euro	Q.	Costo totale Euro
Postazione multimediale ergonomica, piano in legno impiallacciato/laminato plastico, foro passacavi centrale	1200 x 800 x 720h	400,00	5	2.000,00
Notebook, processore Intel Core i7-7500U, 2.70/3.50 GHz turbo boost, 4 Mb, nVidia GeForce GT 940MX, 2 GB DDR5		680,00	10	6.800,00

Magazzino del primo piano

Descrizione	Dimensioni cm.	Costo unitario Euro	Q.	Costo totale Euro
armadio metallico in monoblocco, con ante scorrevoli chiuse, con serratura centrale in rete ottonata intelaiata, dotato di n. 5 ripiani interni spostabili	1000 x 370 x 1950 h	750,00	14	10.500,00
sopra armadio metallico superiore in monoblocco con ante in rete ottonate intelaiata, dotato di n. 2 ripiani spostabili	1000x370x1000h	500,00	14	7.000,00
tubo reggiscaia in acciaio inox comprensivo di supporti	1000	35,00	14	490,00
Totale				17.990,00

Conclusione

Il programma di incremento e miglioramento degli arredamenti sopra descritto, che si ripropone per l'urgenza degli interventi da realizzare, integrato da una maggiore attenzione riservata alla Sezione Ragazzi, può consentire alla Biblioteca Comunale il miglioramento dei servizi d'istituto, in quanto amplifica le capacità di accogliere e gestire sia il materiale librario e multimediale tradizionale, sia le recenti acquisizioni di materiale documentario in VHS e DVD, sia l'Archivio storico dell'Annunziata di Marcianise.

Inoltre, una volta conseguita una collocazione più dinamica delle collezioni, grazie anche all'uso degli armadi metallici con ante munite di grata ottonata, il personale avrà la possibilità di muoversi con maggiore libertà tra le stesse dotazioni documentarie.

L'incremento e la razionalizzazione della sezione multimediale, aggiunta alle potenzialità del Wi-Fi già presente, consentirà agli utenti di lavorare attingendo con maggiore facilità e velocità informazioni e documentazioni disponibili nei diversi formati.

Come accennato, tale programma prevede una attenzione particolare al miglioramento della Sezione Ragazzi, nei cui confronti sono state recepite e opportunamente considerati i frequenti reclami e osservazioni, attribuibili in parte alla tipicità strutturale della progettazione ad "ambiente aperto" della sala lettura e in parte alla carenza di arredi appositamente dedicati.

La riorganizzazione della Sezione Ragazzi prevede un ambiente che abbia maggiore capacità di accogliere, di indirizzare e suggerire letture e comportamenti coinvolgenti, di emozionare i giovani lettori, ancor prima di quanto possa fare il personale in servizio.

Pertanto, si prega di voler adottare gli atti amministrativi utili alla richiesta alla Regione Campania del contributo previsto dalla legge regionale n. 49 del 4/09/1974 e della legge regionale n. 4 del 3/01/1983, a fronte di una spesa complessiva stimata in Euro 49.700,00, comprensiva dell'Iva.

Con osservanza.

Il Responsabile

Francesco Della Paoli

